



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO

Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA) Uffici di Terni

D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 - Art. 269.

Repertorio: 119/2019 del 18/01/2019

OGGETTO: **Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A) ai sensi del D.P.R. 59/2013. Istruttoria tecnica per il rilascio dell'Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m. e i. Ditta ECARB S.r.l. - P.IVA 01434510556, per lo stabilimento sito in Via Flaminia Ternana 500, nel Comune di Narni (TR).**

Premesso:

che con istanza di Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta tramite il SUAP del Comune di Narni ed acquisita dalla Regione Umbria in data 12/10/2018 con prot. n. 220761, la ditta **ECARB S.r.l.**, con sede legale in Comune di Narni (TR), Via Flaminia Ternana 500, ha richiesto, ai sensi dell' Art. 269, comma 8 del D.Lgs 03/04/2006 n.152, l'autorizzazione per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per fabbricazione di componenti, apparecchi e sistemi in grafite per applicazioni industriali, ubicato nel Comune di Narni (TR) in Via Flaminia Ternana 500;

Visti:

- il D. Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 e s.m. e i., recante norme in materia ambientale;
- il D.P.R. 13/03/2013 n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- L.R. 2 aprile 2015 n. 10, "Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e Comunali - Conseguenti modificazioni normative".

Vista:

- l'A.U.A. già rilasciata dal Comune di Narni con atto n. 3/2015 del 16/02/2015, relativa allo stabilimento ubicato in Comune di Narni (TR), Via Flaminia Ternana 500, contenente il

Titolo per le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006;

Vista:

- la riunione della Conferenza di Servizi indetta dalla Regione Umbria in data 14/11/2018;

Considerato:

- il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti;
- esaminati gli ulteriori elementi forniti dalla ditta pervenuti in data 17/12/2018, con prot. 268205;

Ritenuto:

- di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti simili.

Considerato altresì che:

- nello stabilimento oggetto del presente atto ha luogo la produzione di apparecchiature di processo e accessori (scambiatori di calore, colonne a riempimento/piatti, valvole, bocchelli, tubi, raccordi etc.) attraverso:
 - a) lavorazioni meccaniche di fresatura, tornitura, foratura e molatura di grafite sintetica;
 - b) impregnazione dei manufatti in grafite con resina fenolo-formaldeide;
- il processo di cui alla lettera b) è realizzato secondo le seguenti fasi:
 - 1) preriscaldamento in forno elettrico dei manufatti da trattare;
 - 2) impregnazione in n. 2 autoclavi;
 - 3) polimerizzazione in forno elettrico della resina termoindurente;
 - 4) sigillatura e masticiatura manuale con resina fenolo-formaldeide del semilavorato;
- nel punto di emissione E1 vengono convogliate le emissioni polverulente captate dal complesso delle macchine utensili (fresa, n. 3 torni, trapano a colonna, mola e sega), impiegate per le lavorazioni di cui alla lettera a);
- nel punto di emissione E2 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da:
 - la postazioni di carico/scarico dei manufatti dalle autoclavi di cui al precedente punto 2);
 - il forno di polimerizzazione di cui al precedente punto 3);
 - la postazione per operazioni manuali di sigillatura e masticiatura di cui al precedente punto 4),
- gli effluenti gassosi provenienti dall'impianto di impregnazione, prima dell'immissione in atmosfera, saranno trattati a mezzo di colonna di assorbimento chimico a riempimento, con reagente ossidante perossido di idrogeno in soluzione alcalina di idrossido di sodio;
- il controllo del dosaggio dei reagenti perossido di idrogeno e idrossido di sodio nella soluzione di lavaggio della succitata colonna di assorbimento è effettuato con modalità discontinua mediante misurazione del potenziale redox e del pH;
- il Gestore intende installare n. 3 postazioni per saldatura con realizzazione del punto di emissione E3;
- la Ditta effettua attività di saldatura connessa al punto di emissione E3, dichiarando consumi di materiale d'apporto inferiori a 10 kg/giorno e 1.000 kg/anno, valori corrispondenti ai limiti della fascia B per l'attività (hh) "SALDATURA DI OGGETTI E SUPERFICI METALLICHE", di cui alla D.D. n. 12724 del 29/11/2017 della Regione Umbria;
- il Gestore effettua lavorazioni meccaniche di fresatura, tornitura, foratura e molatura

dichiarando consumi di oli lubrorefrigeranti pari a circa 100 kg/anno;

- ai sensi dell'art. 272, comma 1 (rif. Allegato IV, parte 1, lettera a), le emissioni connesse alle lavorazioni meccaniche dei metalli, con consumo complessivo di olio (come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) inferiore a 500 kg/anno, sono scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico;
- gli impianti termici civili con potenza termica nominale dichiarata inferiore a 3 MW, sono soggetti alla parte quinta, titolo II del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- il Gestore non ha provveduto al convogliamento in atmosfera degli sfiati connessi ai sistemi del vuoto dell'autoclave di impregnazione e alle operazioni di carico della resina impregnante nei serbatoi di stoccaggio della medesima apparecchiatura;

Preso atto :

- del parere tecnico formulato dall'ARPA con nota prot. n. 0022865 del 19/12/2018, acquisito dalla Regione Umbria in data 21/12/2018, con prot. n. 0271991;
- del parere del Comune di Narni, trasmesso con nota prot. n. 29798 del 26/10/2018, acquisito dalla Regione Umbria in data 29/10/2018 con prot. n. 0232448.

Terminata:

l'istruttoria da parte dell'ufficio emissioni in atmosfera, del Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA), della Regione Umbria.

SI PROPONE

- 1) di autorizzare, ai sensi dell'Art. 269 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per fabbricazione di componenti, apparecchi e sistemi in grafite per applicazioni industriali, ubicato in Comune di Narni (TR), Via Flaminia Ternana 500, della ditta ECARB S.r.l., con sede legale in Comune di Narni (TR), Via Flaminia Ternana 500;**
- 2) di vincolare l'autorizzazione:**
 - a) al rispetto dei valori limite per le emissioni convogliate, indicati nel quadro riassuntivo in Allegato 1;**
 - b) alla realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici presentati nell'istanza di richiesta A.U.A., ed agli atti della Conferenza di Servizi;**
 - c) fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione dei controlli analitici alle emissioni, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla istituzione e/o corretta tenuta di un registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;**
 - d) alle seguenti prescrizioni di carattere generale:**
 - d.1 la Ditta, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, nuovi e/o oggetto di modifica dovrà darne comunicazione alla Regione Umbria, Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA) all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria sud – sicurezza, Distretto di Terni, e al Sindaco del Comune di Narni;**
 - d.2 la messa a regime degli impianti dovrà avvenire dopo non oltre 30 giorni dalla relativa**

- data di messa in esercizio;
- d.3 le date in cui verranno effettuati i monitoraggi di competenza del gestore dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Umbria Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA) e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Sud - Sicurezza, Distretto di Terni;
 - d.4 i valori di emissione, espressi in flusso di massa e in concentrazione, dovranno essere misurati nelle condizioni di esercizio più gravose;
 - d.5 la concentrazione degli inquinanti deve essere riferita alle condizioni normali, $T = 0^{\circ}\text{C}$ (273°K), $P = 1 \text{ atm}$ ($101,3 \text{ kPa}$), previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo;
 - d.6 la Ditta, entro 15 giorni dall'effettuazione delle misure, dovrà trasmettere le certificazioni analitiche, redatte, fino alla predisposizione di specifica modulistica da parte dell'autorità competente, secondo la D.G.R. n. 9480 del 24/12/1996, alla Regione Umbria Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA) e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Sud - Sicurezza, Distretto di Terni;
 - d.7 la sezione di sbocco dei camini dovrà superare di almeno 1 metro la linea di colmo del tetto; per le emissioni che generano comprovati fenomeni di molestia, in particolare, la sezione di sbocco dovrà di norma superare di almeno 3 metri la linea di colmo del tetto e comunque 1 metro la linea di colmo del tetto di ogni edificio nel raggio di 30 metri;
 - d.8 i condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti gassosi dovranno essere provvisti di idonei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento;
 - d.9 le caratteristiche, il posizionamento ed il numero minimo dei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento delle emissioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nelle norme UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 15259:2008 e loro successive modificazioni;
 - d.10 le prese di campionamento di cui sopra dovranno essere previste anche a monte di eventuali sistemi di abbattimento delle emissioni;
 - d.11 l'accessibilità ai punti di misura dovrà essere tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro; in particolare la piattaforma di lavoro per il campionamento delle emissioni dovrà soddisfare i requisiti di cui alla norma UNI 13284-1:2003 e successive modificazioni;
 - d.12 la data, l'orario e i risultati delle misure effettuate alle emissioni dovranno essere annotati sul registro di cui al punto c), foglio B, ai fini dei controlli previsti dall'art. 269, comma 4 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
 - d.13 qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento dovuta a manutenzione o guasto, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, dovrà comportare la tempestiva sospensione delle lavorazioni interessate per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti;
 - d.14 il Gestore è comunque tenuto ad informare la Regione Umbria e l'Area Dipartimentale A.R.P.A. Umbria competente in merito ai succitati casi di interruzione dell'attività produttiva entro le successive otto ore;
 - d.15 Il Gestore che, nel corso del monitoraggio di propria competenza, accerti la non conformità dei valori misurati ai valori limite prescritti deve procedere al ripristino

- della conformità nel più breve tempo possibile; le medesime difformità devono essere da costui specificatamente comunicate all'Autorità competente per il controllo entro 24 ore dall'accertamento;
- d.16 il Gestore dovrà definire procedure ed istruzioni operative documentate rispetto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di abbattimento; in particolare l'elenco degli organi e dei componenti da controllare e/o sostituire e la frequenza del controllo e/o della sostituzione dovranno trovare corrispondenza nelle indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto nel relativo manuale d'istruzione, d'uso e manutenzione (che dovrà essere sempre tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo);
- d.17 le procedure e le istruzioni operative di cui al precedente paragrafo dovranno essere riferite anche ai sistemi automatici di pulizia degli elementi filtranti relativi ai dispositivi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso mediante es. scuotimento meccanico, pulizia ad aria in senso inverso (reverse-flow), pulizia con impulsi di aria compressa (reverse- pulse o reverse-jet);
- d.18 i sistemi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso dovranno essere provvisti di dispositivi deputati al controllo del corretto funzionamento in grado di rilevare l'intasamento e/o la rottura tramite registrazione del valore della pressione differenziale a monte e a valle dell'elemento filtrante e di segnalare adeguatamente brusche cadute della pressione differenziale dovute alla rottura del filtro;
- d.19 gli interventi relativi alle attività di manutenzione degli impianti di abbattimento, dovranno essere annotati nel registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato dall'Autorità competente, il giorno stesso dell'interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento;
- d.20 i punti di emissione dovranno essere contraddistinti mediante opportuna cartellonistica;

e) alle seguenti prescrizioni specifiche:

- e.1 il Gestore, entro 6 mesi dal rilascio dell'autorizzazione, dovrà provvedere al convogliamento in atmosfera degli sfiati connessi ai sistemi del vuoto dell'autoclave di impregnazione e alle operazioni di carico della resina impregnante nei serbatoi di stoccaggio della medesima apparecchiatura;**
- e.2 per le emissioni atmosferiche derivanti dall'operazioni di cui al punto e.1 sono fissati i seguenti limiti:**

Inquinante	Concentrazione (mg/m ³)
Fenolo + Formaldeide	20

- e.3 60 giorni prima della comunicazione di cui in d.1, il Gestore dovrà inviare alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA) e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Sud - Sicurezza, Distretto di Terni, il progetto degli interventi di cui al punto e.1, con puntuale descrizione delle relative modalità realizzative ed indicazione dei dati di portata volumetrica e temperatura degli effluenti gassosi, nonché delle caratteristiche dimensionali e dei tempi di operatività (in termini di ore/giorno e giorni/anno) relativi ai risultanti punti di emissione ed inoltre delle caratteristiche tecniche del**

- sistema di abbattimento eventualmente ivi installato;
- e.4 entro 15 giorni dalla data fissata per la messa a regime, la Ditta dovrà effettuare almeno 2 misure al punto di emissione E3 nell'arco di 10 giorni ed, inoltre, ai punti di emissione di cui al paragrafo e.1;
 - e.5 successivamente, i monitoraggi dovranno essere effettuati a cura del Gestore con periodicità annuale per i punti di emissione E1 ed E2 ed, inoltre, per i punti di emissione di cui al paragrafo e.1;
 - e.6 per l'effettuazione degli autocontrolli periodici devono essere seguiti i seguenti metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati:

Polveri	EN 13284-1:2017
Formaldeide	NIOSH 2016:2003
Fenolo	UNI CEN/TS 13649:2015
Ossigeno	UNI EN 14789:2006
Umidità	UNI EN 14790:2006
Pressione	UNI EN ISO 16911-1:2013
Temperatura	UNI EN ISO 16911-1:2013
Velocità e portata	UNI EN ISO 16911-1:2013

- e.7 registrazione del valore del potenziale redox e del pH relativi alla soluzione di lavaggio della colonna di assorbimento installata sul punto di emissione E2;
- e.8 le registrazioni dei parametri operativi di cui al precedente paragrafo, dovranno essere tenuti a disposizione delle autorità di controllo per un periodo di tempo non inferiore a 24 mesi;
- e.9 la succitata strumentazione per la misurazione ed il controllo del potenziale redox e del pH, dovrà essere soggetta a periodica e regolare manutenzione e taratura secondo la regola d'arte e con procedure documentate e verificabili;
- e.10 annotazione sul foglio A del registro dei controlli, rispettivamente nelle sezioni di carico e di scarico, dei quantitativi di Materiale d'apporto per saldatura acquistati, validati dagli estremi delle relative fatture e, alla fine di ogni mese, dei corrispondenti quantitativi consumati;
- e.11 verifica, al 31 Dicembre di ogni anno, del valore di consumo medio giornaliero del prodotto di cui al punto precedente, riferito all'effettivo numero di giorni di utilizzo in un anno, nonché del relativo valore di consumo annuale, e comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA) e all'A.R.P.A. Umbria all'Area Dipartimentale Umbria Sud - Sicurezza, Distretto di Terni dell'eventuale superamento del limite di 10 kg/giorno e di 1.000 kg/anno, entro i primi 30 giorni dell'anno successivo;
- e.12 per l'attività di lavorazioni meccaniche dei metalli, la Ditta dovrà registrare i quantitativi di oli lubrorefrigeranti utilizzati nel periodo di un anno (01 Gennaio – 31 Dicembre), su apposito registro con pagine numerate e bollate dall'ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento, come da fac-simile in Allegato 2;
- e.13 il registro di cui al punto precedente dovrà essere predisposto entro il 30 Gennaio dell'anno successivo a quello cui lo stesso documento è riferito e tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo;

- e.14i consumi delle materie prime dichiarati ai fini della compilazione del registro di cui al precedente punto e.12, dovranno trovare riscontro nei dati della contabilità di magazzino, relativi al periodo di riferimento, ovvero nell'elenco delle rimanenze iniziali e finali e nelle fatture, relativi al pertinente esercizio amministrativo;**
- e.15annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione degli impianti di abbattimento;**
- e.16l'eventuale adeguamento alla prescrizione di cui al punto d.18 per gli impianti già in esercizio al rilascio della presente autorizzazione, dovrà essere realizzato entro 6 mesi dal ricevimento del medesimo atto;**

3) di stabilire che le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali;

4) di revocare, l'autorizzazione per le emissioni atmosferiche già rilasciata con A.U.A. n. 3/2015 del 16/02/2015.

**L'ISTRUTTORE
Geom. Simona Bocchini**



**IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA
P.I. Gianluca Bonaccini**



QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI**Allegato 1****Ragione Sociale ECARB S.r.l.****Unità Produttiva: Narni (TR)****Via Flaminia Ternana, 500**

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm ³ /h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E1	Macchine utensili (fresa, torni, trapano etc.)	Polveri	20	mg/Nm ³	4.500	16	251	Ambiente	8,90	0,40	-	-	Ciclone. Filtro a maniche
E2	Impianto impregnazione	Fenolo + Formaldeide	20	mg/Nm ³	360	2	251	Ambiente	8,90	0,12	-	-	Torre assorbimento
E3	Postazioni di saldatura	Polveri	5	mg/Nm ³	3.000	8	251	Ambiente	8,90	0,30	-	-	Pre-filtro metallico. Filtro a tasche

Legenda:	
Punto Emissione	Note
E2	Aldeidi totali espresse come formaldeide.
E3	Nuovo punto di emissione.

AUTORIZZAZIONE D.D. n. _____ DEL ____ ex D.Lgs. 152/06 parte quinta.

Allegato 2

CONSUMI DI OLI LUBROREFRIGERANTI LAVORAZIONI MECCANICHE DEI METALLI

Ditta		Attività	
Unità produttiva		Anno di riferimento	

A	B	C	D	E	F	G
Categoria prodotto ¹⁾	Tipo	Tipo produzione	Quantità acquistata anno (t/a)	Quantità in giacenza ad inizio anno (t/a)	Quantità in giacenza a fine anno (t/a)	Quantità usata (t/a) ²⁾
.....
.....						
Totali						

CONSUMO	Totale G = (t/a)
----------------	------------------------

LEGENDA

¹⁾ In una categoria prodotto rientrano materie prime distinte (es.: diverso fornitore), ma appartenenti allo stesso tipo

²⁾ Quantità usata (colonna G) = quantità acquistata (colonna D) + quantità in giacenza ad inizio anno (colonna E) – quantità in giacenza a fine anno (colonna F)

Il presente registro è formato da n. ____ fogli numerati dal n. ____ al n. ____ ed è stato presentato all'ARPA UMBRIA Sezione Territoriale di _____ Distretto di _____

Pagina 1 di ...